

quando vestiva la divisa col giro di bitta. Ma è inflessibile: niet. O negando tout court, nell'unica frase che gli scappa. Lasciandosi andare a una delle favole che racconta ai suoi due bambini quando non è in giro per mondanità: «Ma chi l'ha detto che la barca è di Putin?». L'universo mondo, per la verità. Ma lui, forte di un principale che da sempre nega l'evidenza planetaria, non fa un plissé.

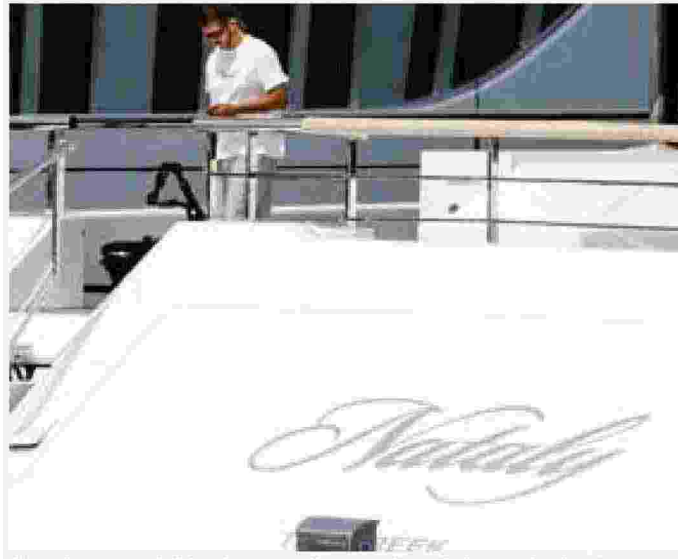
E insiste: «Ci sono già state smentite ufficiali. E anche da uno studio legale. Il proprietario di questa, come di altre barche, ha diritto alla riservatezza». Oddio, chiamandosi Putin, mica poi tanto. Una qualche notorietà, ce l'ha... Ma è come spalare l'acqua con il rastrello: niet. E *dasvidania*, con un sorriso dietro i Ray Ban neri gommati prima di svanire a bordo, risalendo la passerella. Dandosi il cambio con una fanciulla in braghe corte, polo armatoriale e scarpe da barca con calzino bianco corto, che grida vendetta. Almeno qui da noi in Italia.

Par di capire che ci sia in ballo un delicato momento: il cambio di biancheria delle sei suite (per 12 ospiti) e dell'equipaggio. Con lavanderia esterna incaricata del boat keeping. Insomma, meglio sloggiare lasciando intendere con la motivazione standard: «Scusi, ma dobbiamo lavorare». D'altronde, come non capirli? C'è da rendere questo Cremlino navigante made in Italy pronto alla prossima tappa. Che dovrebbe per l'appunto essere la Costa Azzurra. Quando? Più facile vincere un Superenalotto, che saperlo. E anche se qualcuno qui in Marina tenta di smorzare, sottolineando che «non c'è manco un bodyguard in circolazione quindi...» basta un occhio alle attrezzature hi tech e alle antenne satellitari di questa barca. Che inizialmente doveva essere "Amnesia 4", battezzata poi Nataly. Forse in omaggio alla ballerina della quale Putin si sarebbe follemente innamorato. Voi non confermate, ovvio.

Pare però che tra i motivi della brillante forma fisica di zar Putin ci sarebbe un revival del cuore, per una poco più che ventenne splendida fanciulla. Russa. Certo, sarebbe bastata la coppia presidenziale a rianimare l'inesistente gossip di quest'estate sbiadita. Ma scatti indiscreti non ce ne sono. Unica certezza è che Nataly è rimasta a Porto Cervo una settimana e che il primo agosto è arrivata qui. Sosta utile per la potenziale trasferta in Costa Azzurra. Con arrivo dell'ospite illustre, in volo direttamente su Nizza. Sempre che invece, in linea col resto del globo terracqueo, anche

le vacanze dello zar non siano già esaurite causa crisi. Internazionale.

albanese@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Nataly, 65 metri di lunghezza, realizzato nei cantieri Benetti nel 2011 FASANO



Il capitano Carlo Summonti



La bandiera sventola sullo yacht

